

## **Bando**

### **POP: Progetti per Organizzazioni della società Civile**

**Nel quadro del progetto "Civic Actors for Rights and Empowerment" - The CARE  
Cofinanziato dall'Unione Europea**

**FONDAZIONE REALIZZA IL CAMBIAMENTO**

**ACTIONAID INTERNATIONAL ITALIA E.T.S.**

**invitano a presentare proposte di progetti**

## **SOMMARIO**

1. PREMESSA .....	3
2. CONTESTO .....	3
3. OBIETTIVI, FINALITA' e AMBITI D'INTERVENTO .....	4
4. CRITERI DI AMMISSIBILITA' .....	5
4.1 Criteri generali .....	5
4.2 Le organizzazioni .....	5
4.3 Condizione ammissibilità delle proposte di progetto .....	7
5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE .....	8
6. NORME GENERALI E CONTATTI .....	9
6.1 Modalità di finanziamento .....	9
6.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto .....	11
6.3 Esito della selezione e norme generali .....	11
6.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy .....	12
6.5 Contatti e FAQ .....	13
6.6 Allegati .....	13

## **1. PREMESSA**

Il presente bando si inserisce all'interno del progetto "Civic Actors for Rights and Empowerment" – The CARE finanziato dall'Unione Europea tramite il programma Citizen, Equality, Rights and Value – CERV e nello specifico tramite la CERV-2022-CITIZENS-VALUES - Call for proposals on protecting and promoting Union Values. Il progetto sarà portato avanti da ActionAid International Italia E.T.S. (AAIT) e dalla Fondazione Realizza il Cambiamento (FRIC).

Il progetto si pone come fine il rafforzamento delle capacità delle organizzazioni della società civile di sostenere la promozione, la protezione e il rispetto dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea a livello nazionale, regionale e locale con un focus specifico sui gruppi maggiormente vulnerabili e le aree interne. Il Progetto The Care prevede di conseguire questo importante fine attraverso due linee d'intervento prioritarie: l'erogazione al soggetto responsabile di un **programma di capacity building** (194 ore di formazione in 2 anni) per rafforzare le competenze delle OSC e **la promozione di attività di networking tra le OSC alle quali verrà riconosciuto un contributo economico per finanziare proposte progettuali** come delineato dal presente bando. **L'assegnazione del contributo sarà vincolata alla partecipazione attiva alle due linee d'intervento sopra enunciate:** programma di capacity building e costituzione di una rete.

Il progetto mette a disposizione per il presente bando una dotazione finanziaria complessiva pari a 400.000 euro. Si prevede un'unica edizione del bando.

Verranno selezionate le proposte ritenute maggiormente in linea con i criteri del bando e capaci di generare un maggior impatto sociale nei territori di riferimento.

## **2. CONTESTO**

L'Unione Europea si fonda sui valori del rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, compresa la parità di genere, dello Stato di diritto e del rispetto dei diritti umani, compresi i diritti delle persone appartenenti alle minoranze. La protezione dei valori dell'Unione europea implica un approccio globale. La società civile ha un ruolo chiave da svolgere nel sostenere i valori comuni su cui si fonda l'UE: lo Stato di diritto, i diritti fondamentali e la democrazia. La Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea costituisce un punto di riferimento essenziale.

Le organizzazioni della società civile svolgono un ruolo fondamentale nella promozione, tutela e difesa dei valori e dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. La partecipazione democratica e la loro inclusione all'interno della vita politica del proprio paese da parte di tutte le cittadine e i cittadini, anche attraverso le organizzazioni della società civile radicate sul territorio, risultano quindi processi fondamentali per poter sfruttare pienamente i propri diritti. Il loro radicamento territoriale garantisce, infatti, il coinvolgimento nella vita sociale e politica dei propri territori anche per quei gruppi di persone emarginati o che hanno maggiori difficoltà a vedere soddisfatti i propri diritti per questioni legate a situazioni economico-sociali svantaggiate o perché subiscono diverse forme di discriminazione.

La pandemia da Covid-19 e le conseguenze economiche derivate da essa hanno in qualche maniera posto nuove sfide sia in termini economici che operativi alle organizzazioni della società

civile che hanno visto una riduzione delle proprie fonti di finanziamento e al contempo una riduzione o sostanziale modifica della propria operatività legata alle misure di mitigazione degli effetti della pandemia. Allo stesso tempo quest'ultima ha esacerbato le sfide e ineguaglianze che i gruppi vulnerabili affrontano nei diversi ambiti della vita.

Il presente bando, quindi, fornisce un supporto a quelle organizzazioni della società civile impegnate nel rispetto, promozione e difesa dei valori fondamentali dell'Unione Europea, soprattutto per le fasce maggiormente vulnerabili e fortemente discriminate.

### **3. OBIETTIVI, FINALITA' e AMBITI D'INTERVENTO**

L'obiettivo del presente bando è quello di sostenere iniziative volte a promuovere, proteggere e far rispettare i **Diritti e i Valori dell'Unione Europea** con un approccio fondato sulla **partecipazione dei/delle portatori/trici** di diritti e **sull'empowerment** degli/delle stessi/e nel rivendicare i propri diritti.

Gli ambiti prioritari d'intervento saranno:

- Sensibilizzazione sui diritti fondamentali e sui valori dell'Unione Europea
- Rafforzamento della protezione e della promozione dei valori dell'Unione Europea includendo il rispetto dei diritti
- Supporto al dialogo, alla trasparenza e al buon governo inclusi i casi di un restringimento degli spazi per la società civile

Saranno sostenuti interventi rivolti a soggetti o in favore di soggetti che vivono in situazioni di vulnerabilità e/o discriminazione con particolare riguardo a persone con background migratorio, donne vittime di violenza maschile, persone soggette a qualsiasi tipo di discriminazione (di genere, legata alla cittadinanza, alle abilità), giovani e persone in condizione di particolare vulnerabilità economica e sociale.

Gli interventi dovranno includere una o più delle seguenti macro-attività:

- a) Awareness raising e azioni di disseminazione dei diritti inclusi nella Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea
- b) Organizzazione di piattaforme civiche e di dialogo
- c) Fornitura di consulenze gratuite, attività di monitoraggio e vigilanza/controllo sulle politiche dell'UE
- d) Attività per promuovere l'effettiva attuazione di leggi già approvate
- e) Lobby e advocacy
- f) Ricerca e analisi finalizzate a fornire evidenze per informare politiche a livello nazionale ed europeo
- g) Sviluppo di strumenti e standard per la promozione e il supporto dei diritti umani
- h) Fornitura di servizi di supporto e sviluppo di percorsi di empowerment per specifici gruppi di persone in condizioni di vulnerabilità
- i) Co-progettazione di servizi comunitari a livello locale

Una particolare rilevanza verrà data a quegli interventi che includano collaborazioni con altri enti territoriali pubblici e/o privati e promuovano la partecipazione civica.

## **4. CRITERI DI AMMISSIBILITA'**

### **4.1 Criteri generali**

- 4.1.1 Le proposte dovranno essere presentate da una sola organizzazione (soggetto responsabile). Ogni proposta dovrà coinvolgere obbligatoriamente un'altra organizzazione con il ruolo di partner<sup>1</sup> o di partner pro-bono<sup>2</sup>.
- 4.1.2 Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto sul medesimo bando, queste verranno considerate tutte inammissibili. Una singola organizzazione sia come soggetto responsabile sia come partner potrà partecipare ad una sola proposta sul medesimo bando.
- 4.1.3 Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso ente (soggetto responsabile e partner) su più bandi del progetto The Care, verranno valutate tutte le proposte presentate, ma potrà essere ammessa al finanziamento solo una.

### **4.2 Le organizzazioni**

4.2.1. Sia il soggetto responsabile che il partner dovranno rientrare in una delle seguenti categorie in aggiunta ai criteri specifici di ammissione:

- Enti del Terzo Settore (ETS) non societari così come definiti dal D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore e successive modifiche;
- Fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, non ETS (artt. 14-39 c.c.).

#### 4.2.2 Il soggetto responsabile:

- a. Deve essere l'unico soggetto del partenariato intitolato a presentare la proposta
- b. Deve avere l'ultimo rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio approvato inferiore o uguale a 30.000 euro e avere al massimo due persone retribuite al 31.12.2022 (es. consulenti, dipendenti e altre forme di collaborazione retribuita) e prevedere l'impiego di volontari/e
- c. Alla data di pubblicazione del bando, deve avere almeno tre anni di esperienza nell'area geografica d'intervento o ambito tematico e due anni di esperienza con il gruppo target della proposta
- d. Deve avere finalità sociali e svolgere attività in linea con i valori e i diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali
- e. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti

<sup>1</sup> Per partner si intende un'organizzazione differente dal soggetto responsabile/capo fila che è responsabile per l'implementazione di una o più attività all'interno della proposta e gestisce un budget per la realizzazione delle stesse.

<sup>2</sup> Per partner pro-bono si intende un'organizzazione diversa dal soggetto responsabile che partecipa/beneficia del progetto senza ricevere un contributo finanziario o qualsiasi forma di pagamento. La partecipazione di tali soggetti può avvenire con un apporto di beni e servizi in modalità pro-bono dovrà essere ispirata non alla ricerca di profitto, ma all'apporto di competenze e risorse di altro tipo.

- f. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici
- g. Non deve essere riconosciuta Base di AAIT
- h. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative finanziati da donatori istituzionali pubblici
- i. Non essere destinatari di contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziative attualmente in corso
- j. Deve aver presentato una sola proposta. Nel caso di presentazione di più proposte da parte dello stesso soggetto, queste verranno tutte considerate inammissibili.
- k. Alla data di pubblicazione del bando deve essere costituito almeno da tre anni in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata
- l. Deve avere sede legale e operativa in Italia
- m. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con FRIC, AAIT, con il soggetto partner né con eventuali fornitori previsti.

#### 4.2.3. Partner:

- a. deve assumere la forma di cui al punto 4.2.1
- b. Deve avere l'ultimo rendiconto finanziario/bilancio d'esercizio approvato inferiore o uguale a 30.000 euro e avere al massimo due persone retribuite al 31.12.2022 (es. consulenti, dipendenti e altre forme di collaborazione retribuita) e prevedere l'impiego di volontari/e
- c. Deve avere una missione e visione e svolgere attività coerenti con i valori e diritti dell'Unione Europea così come indicato nella Carta dei Diritti Fondamentali
- d. Non avere in corso nessun procedimento giudiziario per frode o altri crimini rilevanti
- e. Non deve essere relazionata o affiliata o emanazione di organizzazioni politiche o partiti politici
- f. Non deve essere riconosciuta Base ActionAid
- g. Non deve essere partner o fornitore di AAIT e/o di FRIC in progetti e iniziative finanziati da donatori istituzionali pubblici
- h. Non avere contributi o sovvenzioni da FRIC e/o AAIT per progetti/programmi/iniziative attualmente in corso
- i. Può essere partner di una sola proposta e non può essere soggetto responsabile.
- j. Alla data di pubblicazione del bando deve essere costituito almeno da due anni in forma di atto pubblico oppure scrittura privata autenticata o registrata
- k. Deve avere sede legale e operativa in Italia
- l. Non deve incorrere in un conflitto di interessi con il soggetto responsabile né con eventuali fornitori previsti

#### 4.2.3 Partner pro-bono

I partner pro-bono potranno appartenere, oltre che al mondo del terzo settore, anche a quello delle istituzioni, dell'università, della ricerca e al mondo economico. La partecipazione di tali soggetti come sostenitori con apporto di beni e servizi in modalità pro-bono e quindi gratuita, dovrà essere ispirata non alla ricerca del profitto, ma all'apporto di competenze e risorse finalizzate alla crescita e allo sviluppo del territorio e

della società locale. In tal caso sarà necessaria apposita comunicazione formale su propria carta intestata di tali soggetti, allegata al progetto, con indicato l'apporto di beni e servizi "pro-bono" in termini di contributi volontari da fornire al progetto stesso. Essi rientrano nella categoria di "partner pro-bono". La categoria di fornitore e di partner pro-bono non sono compatibili.

#### **4.3 Condizione ammissibilità delle proposte di progetto**

4.3.1 Sono considerate ammissibili le proposte di progetto che rispettino tutti i seguenti requisiti:

a) siano inviate esclusivamente online con i seguenti allegati **obbligatori**:

- **allegati di anagrafica:**
  1. Auto-dichiarazione del soggetto responsabile
  2. Auto-dichiarazione del partner. Per i partner pro-bono, il capofila dovrà caricare la dichiarazione formale di cui al punto 4.2.3
  3. Ultimo bilancio d'esercizio (o rendiconto finanziario) unitamente al verbale di approvazione del soggetto responsabile
- **allegati di progetto debitamente compilati:**
  4. Format di Progetto – Allegato 1
  5. Format di Budget – Allegato 2
  6. Accordo di Partenariato – Allegato 3
- **allegato adesione principi etici:**
  7. Format Adesione ai principi etici del soggetto responsabile – Allegato 4
  8. Format Dichiarazione Privacy del soggetto responsabile – Allegato 5
  9. Dichiarazione Antimafia del soggetto responsabile – Allegato 6
  10. Dichiarazione Conflitto d'interessi del soggetto responsabile - Allegato 7
  11. Declaration of Honor del soggetto responsabile – Allegato 8

b) **siano presentate da un soggetto che ha almeno un altro partner o partner pro-bono;**

c) prevedano la realizzazione dell'intervento esclusivamente sul territorio italiano;

d) prevedano la realizzazione di interventi coerenti con gli obiettivi e gli ambiti di intervento indicati nel punto 3;

e) richiedano un contributo **non inferiore a €15.000 e non superiore a €20.000;**

f) Destinare almeno 1.000 euro per spese quali vitto, alloggio e trasporti e almeno 500 euro per spese relative ad attività di diffusione e comunicazione del progetto

g) prevedano una durata complessiva del progetto **non inferiore ai 6 mesi e non superiore ai 12 mesi.**

Solo per i progetti ammessi al finanziamento, sarà richiesto copia dell'atto costitutivo e statuto registrato del soggetto responsabile e partner, nonché ulteriore documentazione aggiuntiva comprese le varie iscrizioni agli albi/registri iscritti. Verranno, altresì, richieste la compilazione e la sottoscrizione dei seguenti documenti da parte del partner:

- Allegato 4 – Adesione principi etici
- Allegato 6 – Dichiarazione Antimafia
- Allegato 7 – Dichiarazione Conflitto di interesse

- Allegato 8 – Declaration of Honor

4.3.2 Saranno considerate **non ammissibili** tutte le proposte di progetto che non rispettino una o più delle condizioni di ammissibilità previste al punto precedente o che:

- a) siano dirette esclusivamente e prevalentemente ad attività di studio e ricerca;
- b) siano presentate da persone fisiche, enti pubblici, partiti politici, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, soggetti che, a vario titolo, svolgono propaganda politica nonché attività in contrasto con la libertà e la dignità della persona ovvero da soggetti che possono distribuire utili o destinare il patrimonio a finalità lucrative;
- c) Siano in contrasto con i valori dell'Unione Europea esplicitati nella Carta dei Diritti Fondamentali
- d) prevedano costi per l'acquisto o la costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari, spese di riqualificazione/ristrutturazione di beni immobili superiori al 10% del budget
- e) richiedano contributi per la gestione ordinaria;
- f) Non garantiscano il rispetto del patrimonio naturale, ambientale e culturale.

**FRIC e AAIT** sono dotati di assoluta discrezionalità tecnica nella valutazione tecnica in ordine alla sussistenza e/o rilevanza dei requisiti di ammissibilità e non ammissibilità di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3.

## **5. CRITERI PER LA VALUTAZIONE**

Nel processo di analisi ed esame delle proposte di progetto ricevute e di attribuzione dei contributi, fermo restando la propria assoluta discrezionalità al riguardo, FRIC e AAIT faranno riferimento ai criteri di valutazione di seguito elencati e raggruppati in tre categorie:

1. **Rilevanza e chiarezza progettuale**, che comprende tutti i criteri relativi all'ascolto del territorio, alla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, alla coerenza con i bisogni identificati, alla fattibilità, all'impianto progettuale; al monitoraggio e alla comunicazione dei risultati raggiunti;
2. **Impatto e sostenibilità**, che comprende tutti gli aspetti legati agli impatti attesi e generati e alla sostenibilità dei risultati;
3. **Esperienza, competenza e territorialità** che comprende la valorizzazione dell'esperienza maturata rispetto ai temi e ai target dei soggetti che partecipano al progetto, la natura del partenariato e il radicamento sul territorio di intervento.

Saranno valutati positivamente, ai fini dell'eventuale assegnazione del contributo, i progetti che rispettino uno o più punti:

### **Categoria 1 - Rilevanza e chiarezza progettuale**

- a. dimostrino coerenza con gli obiettivi e gli ambiti di intervento del Bando, come definiti

- nel Punto 3 e favoriscano, in particolare, la partecipazione attiva di tutti gli attori coinvolti e dei/delle portatori/portatrici di diritto;
- b. esprimano in maniera chiara i/il gruppi/o target, gli obiettivi e i risultati da raggiungere e che questi siano coerenti con le attività proposte;
  - c. includano una o più delle macro-attività definite nel punto 3;
  - d. assicurino, al fine del raggiungimento dei risultati, un utilizzo delle risorse efficiente ed efficace;
  - e. identifichino chiare modalità per il monitoraggio e idonei strumenti quali-quantitativi per la valutazione del progetto;
  - f. prevedano adeguate modalità di comunicazione per la promozione delle iniziative proposte, volte a favorire la condivisione con la comunità locale.

### **Categoria 2 – Impatto e sostenibilità**

- g. Sperimentino interventi in linea con il quadro normativo internazionale ed europeo sui diritti umani;
- h. propongano modalità di intervento in grado di generare potenzialmente un impatto sociale positivo di trasformazione nel lungo periodo;
- i. sperimentino interventi a favore di gruppi in situazione di vulnerabilità e/o discriminati;
- j. Prevedano una strategia di sostenibilità e consolidamento dei risultati raggiunti.

### **Categoria 3 - Esperienza, competenza, partnership e territorialità**

- k. identifichino chiaramente il contesto territoriale di intervento, i problemi e i bisogni su cui si intende intervenire e evidenzino una credibile conoscenza del settore di riferimento nel quale si intende operare e del target beneficiario dell'intervento;
- l. prevedano una partnership:
  - competente e dotata delle necessarie esperienze e professionalità nell'ambito e nei settori di intervento proposti nel progetto;
  - rappresentativa del territorio, eterogenea e integrata nelle sue diverse componenti;
- m. favoriscano la costruzione di legami di fiducia e lo sviluppo di reti relazionali tra una molteplicità di soggetti, pubblici e privati, della realtà territoriale destinataria dell'intervento;
- n. I principali settori d'intervento del soggetto responsabile siano l'awareness raising, la mobilitazione comunitaria, la protezione e promozione dei diritti umani, il dialogo civico, la trasparenza e il buon governo.

## **6. NORME GENERALI E CONTATTI**

### **6.1 Modalità di finanziamento**

- 6.1.1 Il contributo verrà erogato esclusivamente a mezzo bonifico bancario da parte di FRIC,

al soggetto responsabile in tre diversi momenti:

- a) Prima Liquidazione - Anticipo, pari al 50% del contributo assegnato all'inizio formale del progetto;
- b) Seconda Liquidazione pari al 30%, avendo speso e rendicontato almeno il 90% del primo anticipo
- c) Saldo pari al 20% sulla base delle spese effettivamente sostenute e quietanzate

Il soggetto responsabile si farà carico della rendicontazione dell'intero progetto secondo quanto indicato nelle apposite linee guida.

6.1.2 L'erogazione della I liquidazione, della II liquidazione e del saldo del contributo assegnato al progetto avverrà direttamente al soggetto responsabile. L'erogazione della II liquidazione e del saldo avverrà previa presentazione e approvazione della documentazione giustificativa di spesa che dimostri le spese effettivamente sostenute e quietanzate, presentazione della documentazione tecnica prevista nel grant agreement e partecipazione al programma di capacity building e alle attività di networking.

L'erogazione dei contributi sarà assoggettata alla ritenuta del 4%, di cui all'art. 28, comma 2 del DPR 600/73, nel caso sia destinato ad associazioni che svolgano attività commerciale riferita allo specifico contributo e previa sottoscrizione dell'autocertificazione di natura fiscale.

6.1.3 In fase di rendicontazione, saranno considerate non ammissibili voci di spesa quali:

- a) erogazioni di contributi finanziari (finalizzati, ad esempio, al finanziamento di altri progetti o alla costituzione di imprese o altre organizzazioni);
- b) fatture emesse dal partner del progetto nei confronti del soggetto responsabile. Le spese eventualmente sostenute dal partner del progetto andranno documentate con le stesse modalità previste per il soggetto responsabile;
- c) Spese sostenute da enti diversi rispetto al SR e agli enti indicati nel partenariato, anche nel caso di enti consorziati o associati al partner del progetto;
- d) spese di progettazione della proposta presentata;
- e) spese per la creazione di nuovi siti internet istituzionali e non funzionali alle attività del progetto;
- f) spese sostenute prima dell'avvio formale del progetto;
- g) oneri finanziari, commissioni bancarie e di agenzie, ammortamenti, buoni pasto, fee, tasse di registrazione contratti;
- h) spese di struttura (es. utenze, cancelleria, condominio, ecc.);
- i) qualsiasi costo che non dia luogo a un esborso monetario (quali, ad esempio, valorizzazione del lavoro volontario, immobili messi a disposizione delle attività progettuali);
- j) spese forfettarie o autocertificate (tutte le spese sostenute devono essere dimostrate da appositi giustificativi di spesa quietanzati: buste paga, fatture, ricevute...);

- k) spese finalizzate all'acquisto e/o alla costruzione di infrastrutture fisiche immobiliari che superino il 10% del budget;
- l) Eventuali ulteriori tipologie di spese non ammissibili al finanziamento saranno tempestivamente comunicate ai soggetti ammessi al contributo.

Il soggetto responsabile prende atto, mediante la sottoscrizione dell'Allegato 5 "Dichiarazione Privacy", del fatto che le verifiche intermedie, che verranno effettuate rispetto alla documentazione di rendicontazione, potranno comportare una riduzione dell'importo originariamente accordato. Con riferimento alle rimodulazioni finanziarie, è riconosciuta un'autonomia di scostamento per ciascuna singola voce di spesa riportata nel budget fino ad un incremento massimo del 10% del relativo importo approvato. Tali incrementi di costo andranno compensati da residui derivanti da altre voci di spesa (in nessun caso è previsto l'incremento dell'importo assegnato a titolo di contributo).

Tale variante dovrà essere tempestivamente comunicata tramite posta elettronica alla FRIC e AAIT che dovranno darne approvazione. Potranno essere presentate varianti di budget entro e non oltre 1 mese dalla fine del progetto.

## **6.2 Modalità di presentazione delle proposte di progetto**

Le proposte di progetto, corredate di tutta la documentazione richiesta, devono essere compilate e inviate tramite il format d'invio delle proposte disponibile sulla pagina del bando <https://www.actionaid.it/pop-bando> con scadenza alle ore 12.00 del 4 giugno 2023.

## **6.3 Esito della selezione e norme generali**

I proponenti dovranno accettare, mediante la sottoscrizione del punto "Dichiarazioni, Sottoscrizioni e Privacy", tutte le condizioni previste dal presente Bando e dai suoi allegati, nonché l'insindacabile e inappellabile decisione di FRIC e AAIT. Con l'accettazione delle descritte condizioni i proponenti prendono atto e accettano che alcune informazioni (ragione sociale, informazioni sul progetto) potranno essere altresì diffuse a mezzo stampa, sul sito, sul bilancio o sul materiale promozionale di FRIC e AAIT.

In fase di valutazione, FRIC e AAIT si riservano la possibilità di effettuare verifiche e incontri di approfondimento con e/o richiedere chiarimenti al soggetto responsabile e/o ai soggetti della partnership.

Nel caso in cui un progetto venga selezionato, FRIC e AAIT ne daranno comunicazione solamente al soggetto responsabile mediante invio di apposita comunicazione riportante, fra l'altro, le condizioni sottostanti l'erogazione. La lista dei progetti selezionati sarà pubblicata sul sito del Progetto: <https://www.actionaid.it/the-care-i-bandi>

FRIC e AAIT potranno in qualsiasi momento richiedere al soggetto responsabile (e/o ai soggetti del partenariato) un confronto sul budget e sugli indicatori più consoni per lo specifico progetto.

L'esecuzione del progetto dovrà avere inizio entro 30 giorni dall'assegnazione del contributo. FRIC e AAIT si riservano di revocare l'assegnazione del contributo qualora si verificano inadempienze gravi da parte di soggetti del partenariato (ivi incluso il soggetto responsabile) e, se del caso, potrà richiedere la restituzione delle somme precedentemente erogate. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno essere considerate inadempienze gravi tali da causare la revoca del contributo la non veridicità delle informazioni fornite, in qualsiasi momento esse si verificano.

Il soggetto responsabile sarà in tali casi tenuto all'immediata restituzione di quanto eventualmente già ricevuto.

La comunicazione con cui si assegna il contributo potrà precisare ulteriori casi di inadempienze considerate gravi rispetto allo specifico progetto.

Il soggetto responsabile (o capofila) inoltre si impegna a partecipare al percorso di capacity building e alle attività di networking previste dal progetto.

Prima della firma definitiva dell'assegnazione del contributo, il soggetto responsabile sarà tenuto a seguire una formazione sul project cycle management e rivedere la proposta in base alle nuove nozioni apprese. La proposta rivista sarà quindi parte integrante dell'accordo di erogazione del contributo

#### **6.4 Raccolta dei dati sui beneficiari e adempimenti per la privacy**

I dati personali spontaneamente rilasciati nel corso della partecipazione al presente bando in tutte le fasi (dalla raccolta delle proposte progettuali, alla valutazione e all'implementazione dei progetti) saranno trattati da Fondazione Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. – titolari del trattamento – Via Carlo Tenca 14, 20124 Milano – per le finalità di esecuzione del bando medesimo come descritto nel presente documento.

Tali dati saranno trattati e conservati nel rispetto della normativa nazionale ed europea e obbligatori e necessari per le attività gestionali dell'iniziativa.

I dati potranno essere trattati da soggetti terzi per fini strumentali alla gestione dell'iniziativa e che agiranno quali autonomi titolari del trattamento, tenuti a rendere le proprie informazioni sul trattamento dei dati.

Responsabile del trattamento è Marco De Ponte domiciliato presso la sede del titolare. Il trattamento è autorizzato agli incaricati alle attività di gestione dell'iniziativa.

Ai sensi degli artt. 15-22, GDPR, scrivendo al titolare al suddetto indirizzo postale o all'indirizzo pec [realizzailcambiamento@pec.it](mailto:realizzailcambiamento@pec.it), sarà possibile esercitare i diritti di consultazione, modifica, cancellazione e oblio e limitazione del trattamento dei dati. Un'eventuale revoca del consenso prestato può essere presentata in qualsiasi momento e non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso precedentemente manifestato o su meccanismi alternativi al consenso consentiti dalla legge. Si ha diritto di presentare reclamo all'autorità di controllo per far valere i propri diritti. Inoltre, scrivendo all'indirizzo postale sopra indicato si può richiedere l'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento.

Il Data Protection Officer è contattabile all'e-mail [dpo.ita@actionaid.org](mailto:dpo.ita@actionaid.org) per informazioni sul trattamento dei dati.

## **6.5 Contatti e FAQ**

Per ulteriori chiarimenti, si prega di scrivere esclusivamente ai seguenti indirizzi e-mail: [careproject.ita@actionaid.org](mailto:careproject.ita@actionaid.org)

Per informazioni sul bando: <https://www.actionaid.it/pop-bando>

Realizza il Cambiamento e ActionAid International Italia E.T.S. procederanno alla pubblicazione dei chiarimenti di interesse generale nell'area FAQ (Domande Frequenti) del sito: <https://www.actionaid.it/the-care-i-bandi>. Tali chiarimenti costituiscono parte integrante di quanto già previsto dal presente documento.

## **6.6 Allegati**

- Allegato 1 - Format di Progetto (inclusa una sezione dedicata al partenariato) e cronoprogramma
- Allegato 2 - Format di Budget
- Allegato 3 - Accordo di Partenariato
- Allegato 4 - Format di Adesione ai principi etici per il soggetto responsabile
- Allegato 5 - Format Dichiarazione Privacy per il soggetto responsabile
- Allegato 6 - Dichiarazione Antimafia per il soggetto responsabile
- Allegato 7 - Dichiarazione Conflitto d'interessi per il soggetto responsabile
- Allegato 8 - Declaration of Honor per il soggetto responsabile
- Auto-dichiarazione del soggetto responsabile
- Auto-dichiarazione del partner